



Provvedimento n. **1476**

Del 05/12/2024

Proponente: **VIABILITÀ**

Classificazione: 11-15-02 2024/39

Oggetto: SERVIZIO PER LO SVOLGIMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI RIDUZIONE E MESSA IN SICUREZZA CHIOME ALBERATURE ADIACENTI I TRACCIATI STRADALI COLLINARI - AMBITO TERRITORIALE DI FAENZA (RA) - AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'OPERATORE ECONOMICO GARDEN FLOR S.R.L. CON SEDE A SOLAROLO (RA), IN DEROGA ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36, AI SENSI DELL'ART. 3 DELL'ORDINANZA N. 13/2023 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ME.PA.) - CIG B47C2CE2F5.

SETTORE VIABILITA'

IL DIRIGENTE

D'ORDINE del Responsabile Unico del Progetto, che

rappresenta

- che a seguito degli accadimenti meteorici e franosi del mese di maggio 2023 sul territorio dell'Area montana-Ambito territoriale di Faenza e al fine del prioritario obiettivo di garantire la sicurezza della circolazione nelle strade, si è reso necessario la riduzione e messa in sicurezza di chiome di alberature adiacenti i tracciati stradali collinari;

informa

- che il Settore Viabilità ha pertanto la necessità di procedere all'affidamento del servizio di riduzione e messa in sicurezza di chiome di alberature adiacenti i tracciati stradali collinari dell'Area montana - Ambito territoriale di Faenza;

- che sotto il profilo finanziario l'affidamento del servizio in oggetto trova la necessaria copertura economica con fondi disponibili all'Art. Peg. 21801/545 "Spese per lavori urgenti di ripristino e ricostruzione in seguito danni causati da calamità alluvionali maggio 2023" del Bilancio 2024-2026, Esercizio 2025, finanziato dal contributo concesso dall'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione da accertare al Capitolo di Entrata 40822/000 "Trasferimenti di capitale commissario alla ricostruzione interventi urgenti di ripristino e ricostruzione a seguito eventi alluvionali" del Bilancio 2024-2026, Esercizio 2025 (Inv. n. 0900/01);

rappresenta ancora

- la necessità di procedere all'affidamento del Servizio per lo svolgimento di interventi urgenti di riduzione e messa in sicurezza di chiome di alberature adiacenti i tracciati stradali collinari dell'Area montana - Ambito territoriale Faenza (RA), per l'importo stimato in Euro 68.700,00 oltre ad Euro 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per totali Euro 73.700,00 oltre I.V.A. (22%) - CIG B47C2CE2F5;

Tutto ciò premesso

si informa

- che per tale affidamento è stato consultato l'elenco degli operatori economici abilitati sul Bando "Servizi" - Categoria di abilitazione "Servizi di manutenzione del verde-Mepa" presenti sul ME.PA., per l'attivazione di Trattativa Diretta;
- che l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012 convertito nella Legge n. 94/2012 e dall'art. 1, comma 149, della Legge n. 228/2012, stabilisce che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- che l'art. 1 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012 al comma 1 stabilisce che *"i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa."*;
- che, prima di attivare un'autonoma procedura, il Dirigente competente deve verificare se il bene o servizio del quale necessita può essere reperito mediante le convenzioni-quadro di CONSIP, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii., o altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti e, in caso affermativo, deve valutare la convenienza della convenzione quadro e nel caso in cui questa sia verificata comparandola con altre modalità di acquisizione, trasmettere l'atto di adesione alla convenzione;
- che non sono attive, alla data odierna, convenzioni stipulate da CONSIP aventi ad oggetto il servizio predetto;

Si riferisce

- che l'art. 17, commi 1 e 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che:
 - "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
 - 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."*;
- che l'art. 49 "Principio di rotazione degli affidamenti" del predetto Decreto Legislativo stabilisce che:
 - "1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.*
 - 2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.*
 - 3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.*
 - 4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.*
 - 5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.*
 - 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro."*;

- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che:

“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

.....
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
.....”;

- che l'art. 3 “Deroghe”, comma 2 dell'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche stabilisce che:

“2. In aggiunta a quanto previsto dagli articoli 225 e 226 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento europeo, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del richiamato decreto legislativo:

.....
b) 17, comma 5, allo scopo di consentire la verifica dei requisiti successivamente all'aggiudicazione, in un termine congruo, comunque non superiore ai 60 giorni decorrenti dalla data di affidamento;

c) 37 e Allegato I.5, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;

.....
f) 48, 50, 90 e 111, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento.

La deroga all'articolo 50, è consentita e riferita ai seguenti casi:

1) per affidamento diretto di lavori, nei limiti di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), I.V.A. esclusa, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti contraenti in possesso di documentata professionalità, idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste;

2) per affidamento di lavori di valore superiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), I.V.A. esclusa, fino ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00), I.V.A. esclusa, tramite procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno tre operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ammessi;

3) per affidamento di lavori di valore superiore ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00), I.V.A. esclusa, fino ad euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), I.V.A. esclusa, tramite procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ammessi;

4) per affidamento diretto di servizi, forniture o servizi di ingegneria e architettura, nei limiti delle soglie di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, anche senza previa consultazione di più operatori economici.

.....”;

- che l'art. 108, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che:

“1. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita.”;

Si riferisce ancora

- che considerata l'indifferibilità di procedere all'affidamento del servizio in esame e considerate le modalità di funzionamento e le regole di gestione del ME.PA., visti i cataloghi disponibili sul portale elettronico, si ritiene che sussistano le condizioni per procedere ad un affidamento diretto, in deroga all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ai sensi dell'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, mediante Trattativa Diretta da svolgersi attraverso lo strumento del portale elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.), con l'operatore economico GARDEN FLOR S.r.l. con sede a Solarolo (RA), Via Colombara n. 4 – P.IVA 01478400391, presente sul ME.PA. con il prodotto richiesto sul Bando “Servizi” - Categoria di abilitazione “Servizi di manutenzione del verde-Mepa” - CPV 77340000-5 Potatura di alberi e siepi;

- che è stata accertata la capacità professionale dell'operatore economico predetto e ritenuto idoneo e di fiducia da questa Amministrazione, essendo in possesso di idonea esperienza e competenza per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;

- che la legge ed i regolamenti provinciali assegnano al dirigente competente la facoltà di avvalersi di professionisti esterni per lo svolgimento del servizio in oggetto;

- che il predetto operatore economico ha reso apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Codice dei Contratti Pubblici e dei requisiti speciali di cui alla Parte V dell'Allegato II.12 del Codice stesso;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 20/12/2023 ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1 e art. 174, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2023 ad oggetto “Bilancio di Previsione triennio 2024-2026 ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione” e successive variazioni;

VISTO l'Atto del Presidente n. 150 del 22/12/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2024-2026 - Esercizio 2024 - Approvazione” e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

SU proposta del sottoscritto, Responsabile Unico del Progetto e Dirigente del Settore Viabilità

DA' ATTO

- DI AVER AVVIATO il procedimento di cui trattasi con Trattativa Diretta n. 4838745 - PG. n. 31957 del 18/11/2024 per l'affidamento del Servizio per lo svolgimento di interventi urgenti di riduzione e messa in sicurezza di chiome di alberature adiacenti i tracciati stradali collinari dell'Area montana - Ambito territoriale Faenza (RA), per l'importo stimato in Euro 68.700,00 oltre ad Euro 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per totali Euro 73.700,00 oltre I.V.A. (22%) - CIG B47C2CE2F5;

DA' ATTO

- DELLA SCELTA DEL CONTRAENTE per l'affidamento del Servizio per lo svolgimento di interventi urgenti di riduzione e messa in sicurezza di chiome di alberature adiacenti i tracciati stradali collinari dell'Area montana - Ambito territoriale Faenza (RA), per l'importo stimato in Euro 68.700,00 oltre ad Euro 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per totali Euro 73.700,00 oltre I.V.A. (22%) - CIG B47C2CE2F5, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con il criterio di

aggiudicazione del minor prezzo, scelta espletata tramite attivazione di Trattativa Diretta con l'operatore economico GARDEN FLOR S.r.l. con sede a Solarolo (RA), Via Colombara n. 4 – P.IVA 01478400391, nella Piattaforma Elettronica, portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.), Richiesta di Offerta - Tipologia di RdO: Trattativa Diretta n. 4838745 attivata in data 18/11/2024, ns. PG. n. 2024/31957, data termine per la presentazione dell'offerta 22/11/2024, ore 18:00;

DISPONE

- DI APPROVARE l'esito in data 26/11/2024, ns. PG. 2024/32954, della Richiesta di Offerta - Tipologia di RdO: Trattativa Diretta n. 4838745 con l'operatore economico GARDEN FLOR S.r.l. con sede a Solarolo (RA), Via Colombara n. 4 - P.IVA 01478400391, esperita sul portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.);

- DI AFFIDARE in deroga all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ai sensi dell'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, all'operatore economico GARDEN FLOR S.r.l. con sede a Solarolo (RA), Via Colombara n. 4 – P.IVA 01478400391, il Servizio per lo svolgimento di interventi urgenti di riduzione e messa in sicurezza di chiome di alberature adiacenti i tracciati stradali collinari dell'Area montana - Ambito territoriale Faenza (RA) - CIG B47C2CE2F5, che prevede un costo di Euro 65.190,00 oltre ad Euro 5.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per totali Euro 70.190,00 oltre I.V.A. (22%) e così per complessivi Euro 85.631,80, a seguito dell'esito in data 26/11/2024 della Richiesta di Offerta - Tipologia di RdO: Trattativa Diretta n. 4838745 esperita sul portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.), come da *Documento di offerta economica* e relativi allegati conservati agli atti di questa Provincia, ns. PG. nn. 2024/32954 e 2024/33243;

- DI PERFEZIONARE il rapporto contrattuale mediante stipula sul portale ME.PA. e successivo invio del documento di stipula firmato digitalmente dal dirigente competente (punto ordinante) che con tale ordine accetta l'offerta impegnativa e vincolante che il fornitore invitato ha presentato in risposta alla trattativa diretta attivata dalla Provincia;

- DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione la verifica dei requisiti autodichiarati dall'operatore economico sarà effettuata in deroga all'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 successivamente all'aggiudicazione, in un termine congruo, e comunque non superiore ai 60 giorni decorrenti alla data di affidamento;

- DI DARE ATTO che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti e autodichiarati in capo all'operatore economico si procederà alla risoluzione del contratto e a quant'altro previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

- DI FARE FRONTE alla complessiva spesa di Euro 85.631,80, I.V.A. compresa, mediante imputazione all'Art.Peg. 21801/545 "*Spese per lavori urgenti di ripristino e ricostruzione in seguito danni causati da calamita alluvionali maggio 2023*" del Bilancio 2024-2026, Esercizio 2025, finanziato dal contributo concesso dall'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione da accertare al Capitolo di Entrata 40822/000 "*Trasferimenti di capitale commissario alla ricostruzione interventi urgenti di ripristino e ricostruzione a seguito eventi alluvionali*" del Bilancio 2024-2026, Esercizio 2025 (Inv. n. 0900/01);

- CHE LA SCADENZA della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO	
2024	Euro	0,00
2025	Euro	85.631,80
2026	Euro	0,00
TOTALE	Euro	85.631,80

- DI DARE ATTO che la conseguente imputazione contabile della spesa sui rispettivi esercizi di esigibilità verrà effettuata con successivi e appositi atti dopo le necessarie variazioni di bilancio;

- DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG generale di primo livello n. 418103 "*Manutenzione straordinaria delle strade provinciali*" e n. 418101 "*Progettazione opere pubbliche*" del Settore Viabilità a ciò deputato, ed analogo obiettivo da costituirsi per l'esercizio 2025;

- DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 6. *Trattativa diretta MEPA Consip*;

- DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 e dell'Allegato II.14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e incaricato delle valutazioni contabili relative al suddetto affidamento è l'Ing. Paolo NOBILE;

- DI DARE ATTO che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

- DI DARE ATTO che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 122/2024;

ATTESTA

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

- di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 e dell'art. 37, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., e ai sensi dell'art. 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023, e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

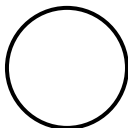
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____